

LONGARONE

Crisi Safilo, dopo lo sciopero si mira alla vetrina di Sanremo

Domani alle 8 si svolgerà la manifestazione di protesta per la paventata chiusura della fabbrica di Villanova. Previsto il blocco della SS 51

LONGARONE

Giornata di lotta ma anche di speranza quella di domani per i 472 lavoratori della Safilo di Longarone. Alle 8 tutti i dipendenti dello stabilimento di Villanova, sfidando il freddo, saranno davanti alla fabbrica per lo sciopero e per la manifestazione.

A Longarone è atteso l'arrivo di almeno due pullman di dipendenti dei siti Safilo di Santa Maria di Sala e di Padova: l'astensione dal lavoro di domani infatti riguarda tutto il Gruppo. Ma la solidarietà arriverà anche da diversi sindacati della provincia tra cui quello di Longarone, Roberto Padrin. Il senatore Luca De Carlo non potrà essere presente perché impegnato in Commissione in Senato, «ma ribadisco ancora la mia completa vicinanza ai lavoratori», dice.

Sul fronte sindacale, oltre ai segretari regionali e provinciali di Filctem, Femca e Uiltec, ci saranno anche quelli generali di Cgil, Cisl e Uil. Attesa la partecipazione anche di delegati di altre fabbriche dell'occhialeria e non solo del Bellunese e da fuori provin-



La protesta del 2019 contro i tagli alla Safilo di Longarone

cia. «Dobbiamo essere compatti e fare fronte comune per questa rivendicazione», commenta Giampiero Marra a capo della Filctem bellunese.

Sfidando le temperature quasi polari che stanno interessando il territorio dolomitico, ancora una volta come nel 2019 (allora c'era la neve) i 472 dipendenti insieme alla comunità bellunese cercheranno di tenere alta l'attenzione su questa vicenda. Previsto anche un blocco della statale 51 a metà mattinata. «Attendiamo chiunque voglia aderire a questa manifestazione che riguarda tutto il

territorio, non solo Longarone», ricordano Rosario Martines della Uiltec provinciale e Stefano Zanon della Femca veneto. Questa sarà la prima di una serie di proteste per evitare la chiusura del sito bellunese. E per cercare la massima visibilità si lavora per arrivare alla vetrina del festival di Sanremo, nello spazio dedicato alle Dolomiti Bellunesi. «Speriamo che qualche azienda dell'occhialeria, come Thélios possa farsi avanti», conclude Giampiero Gregnain della Uiltec Veneto. —

PDA